



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.edu.it>

Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.C

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Coordinatore Prof. Giacomo Amato

DIRIGENTE
Prof.ssa Paolina Esposito

Deliberato in data 18/5/2020 dal Consiglio di classe, approvato dal collegio dei docenti del 26/05/2020,

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 Presentazione dell'Istituto	4
1.2 Identità culturale del liceo "Salvatore Cantone"	5
2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI.....	6
2.1 Liceo scientifico- opzione scienze applicate	6
2.2 PECUP.....	7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	8
3.1 Composizione della classe: Alunni.....	8
3.2 Composizione del consiglio di classe	9
3.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	10
3.4 Prospetto dati della classe.....	10
3.5 Profilo della classe	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
4.1 Strategie educative e formative	12
4.2 Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	13
4.3 Metodi, strumenti e tempi	14
4.4 Strategie metodologico-didattiche	16
4.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento	16
4.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl): attività nel triennio	22
5. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	31
5.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	31
5.2 Attività e progetti attinenti a "cittadinanza e costituzione":.....	31
5.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	31
6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	31
7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI	35
7.1 Criteri per la verifica.....	35
7.2 Criteri di valutazione.....	36

7.3	Attribuzione credito scolastico	38
7.4	SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	40
8	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	41
8.1	Griglia di valutazione per la prima prova scritta.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.2	Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica e fisica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.3	Griglia di valutazione del colloquio	41
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	44

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mirava all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- ❑ Liceo Scientifico
- ❑ Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- ❑ Liceo delle Scienze Umane
- ❑ Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale



1.2 Identità culturale del liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricula che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il liceo Cantone è accreditato quale test center per la certificazione delle competenze informatiche/multimediali (ECDL) e per la certificazione delle competenze linguistiche della lingua inglese (Trinity). La scuola risulta essere centro preparazione Esami Cambridge.

2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Liceo scientifico- opzione scienze applicate

Il Liceo scientifico-opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. E' caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall'uso degli strumenti informatici per l'analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un'adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*Lingua e cultura straniera: il percorso curricolare sarà arricchito nelle classi prime con un'ora di lingua madre di inglese in compresenza

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe: Alunni

N°	ALUNNO	Provenienza
1	Albano Roberto Giovanni	Questo Istituto
2	Campeggio Salvatore	Questo Istituto
3	Coppola Domenico	Questo Istituto
4	D'Amore Salvatore	Questo Istituto
5	Daino Davide	Questo Istituto
6	Del Peschio Andrea	Questo Istituto
7	Esposito Luigi	Questo Istituto
8	Giordano Luca	Questo Istituto
9	Granato Rosa	Questo Istituto
10	Ianuale Giuseppe	Questo Istituto
11	Maraucci Samuele Pasquale	Questo Istituto
12	Onorato Mattia	Questo Istituto
13	Ronzoni Rosaria Maria	Questo Istituto
14	Sodano Nunzio	Questo Istituto
15	Terracciano Davide	Questo Istituto
16	Turboli Immacolata	Questo Istituto

3.2 Composizione del consiglio di classe

	COGNOME	NOME
Disciplina	Docente	
Italiano	GRASSO	MARIAGRAZIA
Inglese	ANDRISANI	RAFFAELLA ALBA
Filosofia e Storia	LIGUORO	ROSETTA
Matematica e Fisica	AMATO	GIACOMO
Scienze Naturali	TROCCHIA	SAMANTHA
Storia dell'Arte	SORICELLI	ALESSANDRO
Scienze Motorie	DE FALCO	ETTORE
Informatica	MENICHINI	VINCENZO
Religione Cattolica	PICCOLO	VINCENZA
Rappresentanti Genitori		
Rappresentanti Alunni	ONORATO	MATTIA
	D'AMORE	SALVATORE

3.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Religione	Sorrentino Margherita	Sorrentino Margherita	Piccolo Vincenza
Materia Alternativa	Scognamiglio Lidia	Sposito Nunzia	
Italiano	Grasso Marianosaria	Grasso Marianosaria	Grasso Marianosaria
Storia	Liguoro Rosetta	Liguoro Rosetta	Liguoro Rosetta
Filosofia	Liguoro Rosetta	Liguoro Rosetta	Liguoro Rosetta
Inglese	Andrisani Raffaella Alba	Andrisani Raffaella Alba	Andrisani Raffaella Alba
Matematica	Scialla Lorenzo	Amato Giacomo	Amato Giacomo
Fisica	Scialla Lorenzo	Amato Giacomo	Amato Giacomo
Informatica	Menichini Vincenzo	Menichini Vincenzo	Menichini Vincenzo
Scienze Naturali	Losco Filomena	Trocchia Samantha	Trocchia Samantha
Storia Dell'arte	Soricelli Alessandro	Soricelli Alessandro	Soricelli Alessandro
Sc. Motorie	De Falco Ettore	Pipola Maria Grazia Susanna	De Falco Ettore

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.

2017/18	22	2	1	20
2018/19	24	4	1	16
2019/20	16	1		16

3.5 Profilo della classe

La classe **V sez. C** s.a. è composta da sedici alunni, di cui tre ragazze, tranne un discente tutti provenienti dalla classe precedente. È costituita da un gruppo storico al quale si sono inseriti nel corso degli anni alcuni discenti provenienti non tutti dall'Istituto "Cantone" a seguito di non ammissione alla classe successiva.

Breve descrizione della classe

Intelligenti e vivaci nell'insieme, ma dal comportamento didattico disciplinare assolutamente diversificato.

La classe può suddividersi in tre fasce:

- Allievi seri, continui nell'impegno, motivati e partecipi con risultati buoni con punte di eccellenza.
- Appartengono alla seconda fascia un nutrito gruppo di ragazzi che sono intelligenti ma discontinui nell'impegno e forniti di discrete capacità di recupero, tant'è che i risultati appaiono più che sufficienti.
- Il terzo gruppo di allievi, eterogeneo nel percorso scolastico, intelligenti dalle discrete potenzialità ma disimpegnati e dal comportamento non sempre accettabile sul piano didattico.

La presenza soprattutto di quest'ultimo gruppo ha reso più lento e faticoso il ritmo generale dell'apprendimento della classe.

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione sviluppando discrete competenze nei vari ambiti disciplinari.

Il Consiglio di Classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali - Umani

- a) Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- b) riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- c) saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- d) saper accettare la diversità.

Personalì

- a) Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- b) conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- c) avere stima di se;
- d) saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di **conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.

- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**.

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**.

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

Le rimodulazioni delle programmazioni e i metodi e gli strumenti adoperati dal 6 Marzo sono riportati nelle schede allegate al documento.

4.2.1 Elenco dei brani

I seguenti testi sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno e saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente Prof.ssa Grasso Mariarsaria

Giacomo Leopardi:

- l'Infinito
- Dialogo della natura e di un Islandese (*Operette morali, XII*)
- Dialogo di un venditore d'almanacchi e un passeggiere (*Operette morali, XXIII*)
- A Silvia

Giovanni Verga:

- Rosso Malpelo
- La morte di Mastro-don Gesualdo IV,v
- Addio alla casa del nespolo (*I Malavoglia cap.IX*)

Giovanni Pascoli:

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

Gabriele d'Annunzio:

- Ritratto di un "giovine signore italiano del XIX secolo"- Il Piacere;
- Le prime parole tracciate nelle tenebre _Notturmo
- La sera fiesolana _Alcyone
- La pioggia nel pineto

Le avanguardie:

- "il coraggio, l'audacia, la ribellione" _Manifesto del futurismo
- Una poetica d'avanguardia _Manifesto tecnico della letteratura futurista

I Crepuscolari:

- La demitizzazione del ruolo del poeta _desolazione del povero poeta sentimentale. Piccolo libro inutile

Giuseppe Ungaretti:

- In memoria_L'allegria
- San Martino del Carso_ L'allegria, il Porto sepolto
- Ricordo d'Affrica _Sentimento del tempo, Prime

Eugenio Montale

- Merigiare pallido e assorto _Ossi di seppia
- Spesso il male di vivere ho incontrato _Ossi di seppia
- Non recidere forbice quel volto _Le occasioni
- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale _ Satura, Xenia II, 5

Salvatore Quasimodo:

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Divina commedia: Il paradiso

Canto I, Canto III, Canto VI, Canto XI

4.3 Metodi, strumenti e tempi

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni frontali, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzati attività di laboratorio, di recupero e di approfondimento al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate nonché al fine di potenziare la riflessione critica. Sono stati promossi dialoghi, verifiche, relazioni e test.

Considerando i nuovi orientamenti degli esami di stato il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alle nuove tipologie di prove scritte ed orali. I discenti, confortati e addestrati a sostenere il nuovo tipo di esame, hanno profuso energie ed entusiasmo.

I libri di testo sono stati integrati con visite guidate, viaggi di istruzione, strumenti audiovisivi, strumenti informatici, l'uso di laboratori.

I tempi previsti in sede di programmazione sono stati alquanto rispettati.

4.4 Strategie metodologico-didattiche

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare I Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare La Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento

BREVE PRESENTAZIONE : "Once we accept our limits, we move beyond them".

Albert Einstein

"Una volta che accettiamo i nostri limiti, li superiamo". Albert Einstein

La consapevolezza dei propri limiti, e più in generale la consapevolezza di essere esseri per natura limitati, e l'ineluttabilità della morte è lì a ricordarcelo, è una condizione fondamentale per l'uomo.

Questa consapevolezza è ciò che sta alla base di ogni cammino di conoscenza, personale e collettivo.

L'unico modo per andare al di là dei limiti è proprio quello di accettarli, conoscendoli: solo allora si può comprenderli e tentare di oltrepassarli.

Per sua natura l'uomo tende all'infinito, tende a desiderare continuamente di un desiderio che non trova mai compimento, illimitato, che non trova soddisfazione nemmeno nella più nobile e bella delle imprese che esso può compiere.

E questo eterno mistero di un essere finito che desidera infinitamente è alla base di ogni azione compiuta, nel bene e nel male.

Nell' intraprendere un percorso verso un obiettivo deve essere questa tensione a guidare le azioni, non la paura; non devono essere gli ostacoli a determinare l'esito, ma solo la forza di un uomo che sa vivere all'altezza del suo desiderio.

The desire to overcome one's limits has always characterised the history of humankind as well as the development of Western literature since its early origins. The Greek myth of Prometheus - the man who stole fire from Gods and was eternally punished for this act of rebellion - is probably the most famous literary expression of the desire for rebellion and freedom that characterises the so-called "overreacher", a character who, like Prometheus, seeks to overcome the limits imposed on him by external factors (e.g. God, nature, his condition, etc.) in order to improve his life.

Literature abounds with characters who embody this desire: following the development of the character of the "overreacher" over the centuries represents a stimulating, unusual and interesting way to look at Literature in an original and engaging way.

1. DEFINITION OF OVERREACHER

The term "overreacher" refers to a character who rebels against certain limitations that affect his/her own life. The general characteristics of the overreacher are:

- Dissatisfaction with his/her own life, perceived as limited or limiting;
- Awareness of the limitation that affect his/her own life or condition;
- Generally clear idea of the causes of his/her limitations;
- Rebellion against the causes of the limitations that characterize his/her life;
- Willingness to accept the consequences of his/her rebellion;
- Desire to gain a better life.

Overreachers are generally punished for their actions by the authority they aim to fight, but also represent models of bravery and courage for the others.

2. DOCUMENTING THE DEVELOPMENT OF THE THEME

The documentation of the development of the theme of the overreacher can be made visible by creating a power point that can be displayed in the classroom. After students have analysed the matter they can post their considerations on the power point.

3. CONNECTIONS WITH DISCIPLINARY AREAS

PHILOSOPHY

Faust by Johann Wolfgang von Goethe (1749- 1832), considered Goethe's masterpiece his along tragic play written in two parts, published in 1806 and 1831.

A work of extreme length and complexity, it is based on the medieval legend of Faust and has the German scholar sign a pact with the devil in the shape of Mephistopheles. Like Marlowe's Dr. Faustus, Goethe's Faust is driven by the desire to achieve knowledge that rises above human limits, but unlike Marlowe's tragic hero, Goethe's Faust is finally saved in part through divine intervention but also because the devil fails to satisfy Faust completely. Another significant work dealing with the overreacher is again by Goethe, whose 1789 poem "Prometheus", written in the *Sturm und Drang* period, shows a determined Prometheus, expressing his scorn and defiance of the gods even though he knows he cannot match their strength.

HISTORY

History abounds with characters who embody the qualities of the overreacher. The most significant examples are:

- A) Augustus (63-14 B.C.), the first Roman emperor of all times.
- B) Genghis Khan (1162-1227), a Mongolian warrior and ruler who founded the Mongolian empire in the Middle Ages. Thanks to his actions, he has become one of the prototypes of the "overreacher".
- C) Napoleon Bonaparte (1769-1821), a French military and political leader who controlled a vast territory including France, Switzerland, Italy and Germany.
- D) Benito Mussolini (1883-1945). The son of a socialist blacksmith and a teacher, Mussolini had been a socialist in his youth. During the war, however, he rejected socialism for intense nationalism. In 1919, he organized veterans and other discontented Italians into the Fascist Party. They took the name from the Latin Fasces, a bundle of sticks wrapped around an ax. In ancient Rome, the fasces symbolized unity and authority. Mussolini was a fiery and a charismatic speaker. He promised to end corruption and replace turmoil with order. He also spoke of reviving Roman greatness, pledging to turn the Mediterranean into a "Roman lake" once again.

THE ARTS

The theme of the overreacher is widely present in the history of Western art. Here are some of the most significant examples of it:

- A) Anthony Van Dick, *Daedalus and Icarus* (1599): this is one of the most famous portraits of the character of Icarus, the man who pushed himself to the limits trying to achieve the impossible.
- B) Peter-Paul Rubens, *The fall of Icarus* (1636): a dramatic representation of Icarus' fall from the sky.
- C) Henry Matisse, *Icarus* (1946): this is one of the plates that Matisse created for his book on jazz. This plate has become one of the most iconic pieces of 20th century art.

SCIENCE

Humans have a lot of limitations. We have limitations in terms of aging, we have cognitive limitations, various physical limitations, and of course moral limitations. When science offers us the opportunity to overcome these limitations, we should ask the ethical question: "should we?" In some cases we shouldn't, but in many cases we have a moral obligation to overcome those limitations.

- Classical Genetics (based on Mendel's 1st and 2nd laws)
- Molecular Genetics (based on the Central Dogma of Molecular Genetics)
- Evolutionary Genetics (based on the theory of Natural Selection proposed by Darwin).

ENGLISH LITERATURE

In English literature there are lots of characters who revolve around the figure of the overreacher:

1. Christopher Marlowe, *Doctor Faustus*
 - Faustus' desire to reach absolute knowledge
 - Faustus' final damnation
2. William Shakespeare, *Macbeth*
 - Macbeth's thirst for absolute power
 - Macbeth's final damnation
3. John Milton, *Paradise Lost*
 - Satan's desire to obtain freedom
 - Satan's rebellion against God's "tyranny"
4. Daniel de Foe, *Robinson Crusoe*
 - Robinson's desire to overcome the limits imposed on him by his middle-class status
 - Robinson's desire to explore the world and gain wider perspectives
 - Robinson's damnation after his rebellious act
 - Robinson's ability to regain the life he had rejected
5. Samuel Taylor Coleridge, *The rime of the Ancient mariner*
 - The mariner as the prototype of the romantic overreacher
 - A tale of guilt, suffering and expiation
6. George Gordon Byron, *Childe Harold's Pilgrimage*
 - The character of the Byronic hero and his desire to reject all conventions and to reach freedom
7. Alfred Tennyson, *Ulysses*
 - Ulysses' desire to overcome human limits
8. Mary Shelley, *Frankenstein*
 - Frankenstein's desire to gain God's power to create life

- Frankenstein's damnation
- Frankenstein as a "modern Prometheus"

4. ASSESSMENT: ACTIVE PROJECT

After encountering examples of "overreachers" , students can carry out their own independent research to explore this theme and search for their own definition and example of "overreachers".

Students' research can follow these steps:

STEP1: definition of the term

Students are invited to use the data they have collected to give their own definition of "overreacher".

STEP2: presentation of one literary case

Students are invited to present one of the cases they have studied and analysed.

Students may be invited to explain:

- the historical and literary background of the work they have identified;
- the reasons why the character they have chosen can be considered an overreacher;
- the elements that make the story of the character they have identified universal and timeless.

STEP 3: presentation of one non literary case

Students are invited to present one of the cases presented in the paragraph named "Connections with Other Disciplinary Areas". Students may be invited to explain:

- the historical and cultural background of the work they have identified;
- the reasons why the work/character they have chosen can be related to the theme of the overreacher;
- the elements that make the work or the character they have identified universal and timeless

STEP 4: WHAT DOES BEING AN OVERREACHER MEAN TO THEM?

Students are invited to find a character (a real or fictional) that can be considered an example of an overreacher to them. Students are invited to explain:

- who the character is;
- the reasons why the character they have chosen can be considered an overreacher;
- if the story of the character they have identified can be considered universal or timeless.

Le lezioni verranno strutturate sempre in compresenza con la docente di Inglese Prof.ssa Andrisani Raffaella Alba, tutte in orario antimeridiano.

La classe, costituita da 16 alunni, con un livello medio di competenza comunicativa in Lingua Inglese B1/ B2 secondo il Quadro comune europeo di riferimento, presenta un discreto livello motivazionale nei confronti dell'apprendimento in generale e un profitto mediamente discreto nelle varie discipline. Gli studenti, affronteranno per la prima volta un percorso CLIL per cui l'approccio a questa metodologia di apprendimento deve essere ancora consolidato.

La progettazione è avvenuta in tre fasi: I docenti hanno prima concordato, in un incontro nelle ore antimeridiane a scuola, gli argomenti da trattare nel percorso CLIL, le ore di svolgimento, il periodo, la metodologia (l'apporto visivo è stato indispensabile, e strutturato attraverso slides da proiettare alla classe tramite LIM, fotocopie). Poi il lavoro di progettazione, attuato dalla Prof.ssa Andrisani Raffaella Alba, verrà proposto in più fasi agli altri docenti, avvalendosi soprattutto della comunicazione via mail. In accordo, si è preferita una didattica che si giovasse soprattutto dell'apprendimento cooperativo, dell'interazione tra gli studenti, di un loro ruolo attivo nella costruzione dei saperi. Gli allievi verranno continuamente coinvolti nelle lezioni, sia nella fase di comprensione analitica, sia in quella del consolidamento dei saperi, il cui fine sarà l'acquisizione del contenuto disciplinare.

Il materiale proposto agli allievi, basato su slides, immagini, discorsi, ricorsi frequenti al vocabolario inglese on line, avrà lo scopo di rendere loro tutto più comprensibile e di curare inoltre anche la corretta pronuncia dei termini nuovi. Inoltre sarà indispensabile controllare via via la comprensione degli studenti, fornendo spiegazioni, chiarimenti, ponendo domande e sottoponendo continuamente forme di elaborazione e rielaborazione dei contenuti, con schemi, test a riempimento, verifiche di comprensione dei vocaboli, ecc.. L'interazione con gli allievi sarà continua, anche con la modifica della verbalizzazione, in modo da adeguarsi al loro livello linguistico e stimolarli a migliorare l'uso del lessico.

Modulo CLIL "Beyond the boundaries"

Discipline coinvolte: Scienze-Storia-Filosofia-Storia dell'arte-Inglese

UDA CLIL

Finalità:

- acquisire contenuti disciplinari in L2
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

Obiettivi:

- Effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute in un testo ed in base ad informazioni già note in L2;
- Apprendere ed essere in grado di riutilizzare autonomamente elementi lessicali collegati ad argomenti di tipo storico, artistico-letterario, filosofico e scientifico in L2;
- Essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti o ascoltati in L2;
- Essere in grado di scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni in L2;
- Saper riutilizzare autonomamente il materiale letto in attività di produzione scritta in L2;
- Saper analizzare un personaggio letterario, un argomento di carattere scientifico, individuando le diverse componenti che concorrono a formare il sistema di significati;
- Comprendere messaggi da varie fonti (audio, video, scritte e orali) in L2 sul tema
- Saper individuare in un testo letterario/scientifico le strategie argomentative in L2
- Potenziare le abilità di produzione cooperativa

Metodologie:

- Utilizzo di materiali originali per promuovere lavori di ricerca o di *problem solving* da effettuare in gruppo o a coppie o attraverso una didattica laboratoriale;
- Sviluppo del vocabolario - creazione di un glossario;
- Scaffolding: costruzione di un'"impalcatura" di supporto all'apprendimento (cura nell'uso del linguaggio, supporti visivi, glossario, key words, domande pre-lettura, schede di lavoro, diagrammi, schemi);
- Brainstorming, lezioni interattive, attività mirate ad aumentare la produzione autonoma;
- Classe virtuale
- Cooperative learning

Tempi: Dicembre-Gennaio-Febrero (18 ore)

4.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl): attività nel triennio

Premessa

Con la Legge 107 l'alternanza scuola/lavoro è diventato un elemento strutturale dell'offerta formativa e ne ha configurato l'impianto innovativo aprendo la scuola "alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare". L'utilizzo della metodologia dell'alternanza ha trasformato il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione. La struttura dell'alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione nelle strutture ospitanti.

Finalità

In ottemperanza alla legge sopracitata e allo scopo di migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, l'Istituto ha avviato progetti di alternanza perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l'esercizio delle professionalità;
- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di luoghi e gerarchie)
- sviluppare nei giovani le proprie capacità di orientamento, individuando i punti di debolezza e i punti di forza nonché le proprie passioni.

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Come previsto dai nuovi ordinamenti:

- la Scuola si è dotata di Comitato Scientifico, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, al momento costituito dal DS, da tre docenti e tre rappresentanti della realtà territoriale e del mondo del lavoro.
- Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è stato presentato ai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Ottenuta l'approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si è proceduto alle fasi organizzative vere e proprie.
- Il coordinatore del progetto ha individuato gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l'indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti epistolari e telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del percorso di alternanza.
- Il coordinatore e tutor scolastico ha preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare le relative convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari, ha fornito le schede per la valutazione finale

Il Liceo Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo ha individuato e stabilito la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE
2017/18	III Csa	FC AUTO	Project development
2018/19	IV Csa	FC AUTO	Project development
2019/20	V Csa	*	

*Durante l'anno scolastico 2019/2020 gli allievi non hanno partecipato ad attività di PCTO in quanto nei due anni precedenti hanno esaurito il monte ore da dedicare a tale attività.

Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

La descrizione degli esiti di apprendimento viene condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo anche gli elementi forniti dai tutor al consiglio di classe, ed è alla base del riconoscimento dei crediti.

Attestazione competenze

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Comunicazione in lingua madre Comunicazione in lingua Inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usa anche termini settoriali-tecnico-professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionali è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel possesso lessico settoriale- tecnico-professionale	
Competenza	Precisione e	4	Usa strumenti /attrezzature e	

tecnica e competenza digitale	destrezza nell'uso di strumenti, attrezzature e dispositivi digitali		tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico e discreta intuizione		
		3	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione		
		2	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie al minimo delle loro potenzialità		
		1	Utilizza gli strumenti /attrezzature in modo assolutamente inadeguato		
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda		
		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda		
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale		
	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo		
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse.		
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto		
			4	Ha una forte motivazione all'esplorazione	e

Imparare ad Imparare	Curiosità		all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo manifesta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Completezza , pertinenza , organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e quelle ricavabili da una propria ricerca personale	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base	

Spirito di iniziativa ed intraprendenza			pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri dell'accettabilità.	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto .	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla corretta esecuzione	
	Tempi di realizzazione e delle consegne	4	I tempi necessari all'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, se pur lento, il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	E' completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. E' di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	E' autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta	

			degli strumenti e/o delle informazioni. E' di supporto agli altri.	
		2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o informazioni necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede a fatica, solo se supportato.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti	4	E' dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	

	al lavoro svolto	2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto

Valutazione finale dei tutors aziendali

Scheda di valutazione studente

STUDENTE	
AZIENDA	
PERIODO	
TUTOR SCOLASTICO	
ORE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE	
ORE SVOLTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE	

Il percorso formativo realizzato secondo la metodologia dell'alternanza scuola lavoro ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, e inserita nel curriculum dello studente.

VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

L'esperienza nei contesti operativi può favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona e misurabili in termini di atteggiamenti e comportamenti dello studente

Nelle classi del secondo biennio la valutazione dei suddetti **"atteggiamenti e comportamenti"** concorrerà alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione, congiunta, è compito del tutor interno e del tutor esterno.

INDICATORI DI ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI	PUNTEGGIO			
	Ottimo	Buono	Suffici ente	Insuffi ciente

Rispetto delle regole e dei tempi				
Appropriatezza dell'abito e del linguaggio				
Curiosità				
Relazione con i tutor e le altre figure adulte				
Ricerca e gestione delle informazioni				
Capacità di comunicazione				

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

ATTIVITA'	SI	NO	SPECIFICARE
Approfondimento			Disciplina:
Viaggio Di Istruzione		X	
Orientamento Universitario	X		Vari incontri sia in sede che presso gli atenei
Visite Di Mezza Giornata		X	

5.2 Attività e progetti attinenti a "cittadinanza e costituzione":

La costituzione Italiana

1. I caratteri generali della Costituzione.
2. La Parte I della Costituzione: i diritti dei cittadini.
3. La parte II della Costituzione: l'ordinamento dello Stato.
4. La democrazia parlamentare.
5. Legislazione costituzionale e legislazione ordinaria.
6. L'autonomia della Magistratura e l'autonomia amministrativa.

Diventare Cittadini

- L'uguaglianza e la giustizia sociale: L'articolo 3 della Costituzione
- Una Costituzione Antifascista

5.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• padroneggiare la lingua	AMBIENTE e NATURA	Italiano

<p>italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa 		<p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica</p> <p>Storia e Filosofia</p>
	LAVORO	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica</p> <p>Matematica</p> <p>Storia e Filosofia</p>
	IL TEMPO	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica</p> <p>Storia e Filosofia</p>
	LA COMUNICAZIONE	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica e matematica</p> <p>Storia e Filosofia</p>
	AZIONE e REAZIONE	Italiano

<p>oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 		<p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica e matematica</p> <p>Storia</p>
	IL PROGRESSO	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica e matematica</p> <p>Storia e Filosofia</p>
	GENIO E SREGOLATEZZA	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica</p> <p>Storia e Filosofia</p>

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Vedi schede disciplinari allegate

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 Criteri per la verifica

- ***Sul piano del processo di insegnamento***

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e ha controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- ***Sul piano del processo di apprendimento***

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- ***Prove di verifica***

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).
- Simulazione della terza prova scritta d'esame per consentire agli studenti di verificare le proprie conoscenze, capacità, competenze.

- ***Strumenti di verifica***

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprensione dei concetti, di rielaborazione dei contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

TABELLA dei GIUDIZI

VOTO	Giudizio
1	<p>Conoscenze: mancano completamente le conoscenze.</p> <p>Abilità: non ci sono capacità esecutive.</p> <p>Competenze: non sono emerse competenze nulle.</p>
2	<p>Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti.</p> <p>Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti.</p> <p>Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi</p>
3	<p>Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario.</p> <p>Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse.</p> <p>Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.</p>

4	<p>Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse.</p> <p>Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi.</p> <p>Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi</p>
5	<p>Conoscenze: le conoscenze sono superficiali.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.</p> <p>Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.</p>
6 Livello 1	<p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza.</p> <p>Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.</p>
7 Livello 2	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate.</p> <p>Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse.</p> <p>Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.</p>
8 Livello 3	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate.</p> <p>Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove.</p> <p>Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.</p>
9 Livello 4	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate.</p> <p>Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove.</p> <p>Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.</p>
10 Livello 4	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate.</p> <p>Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative.</p> <p>Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.</p>

7.3 Attribuzione credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche quindi con la DaD.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA **CLASSE V**

TABELLA MINISTERIALE

Per le CLASSI QUINTE l'attribuzione del credito scolastico fa riferimento alle tabelle di conversione allegate all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 che ha portato a 60 punti il credito scolastico

- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (tabella C dell'allegato A)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Lo stesso decreto impone, in sede di scrutinio, di rivedere il credito assegnato nella classe terza e quarta secondo le tabelle A e B dell'allegato A:

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15

11	17
12	18
13	20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

1. Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare aula virtuale
2. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
4. Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

7.4 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Non sono state effettuate simulazioni in quanto erano state progettate per i mesi di marzo ed aprile, periodo durante il quale la scuola è rimasta chiusa.

8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Griglia di valutazione del colloquio

Negli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione la griglia che verrà utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B al O.M. n. 9 del 16/10/2020. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 18 MAGGIO 2020.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Amato Giacomo	Matematica/Fisica	
Prof.ssa Andrisani Raffaella Alba	Inglese	
Prof.ssa Grasso Marianosaria	Italiano	
Prof.ssa Trocchia Samantha	Scienze naturali	
Prof. Menichini Vincenzo	Informatica	
Prof.ssa Liguoro Rosetta	Filosofia/storia	
Prof. Soricelli Alessandro	Storia dell'Arte	
Prof. De Falco Ettore	Scienze motorie	
Prof.ssa Piccolo Vincenza	Religione	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
